



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ALL. 1

RIAPERTURA AVVISO PUBBLICO

IL SINDACO

Rende noto

Che i cittadini interessati possono presentare istanza di partecipazione

ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PERSONALIZZATI PER LA VITA INDIPENDENTE IN FAVORE DI PERSONE CON GRAVE DISABILITA' FISICA, INTELLETTIVA, SENSORIALE, DI ETA' COMPRESA TRA I 18 E I 64 ANNI

Secondo le indicazioni e le modalità specificate nel presente Avviso

ART. 1 FINALITA'

La legge 162/1998 ha introdotto, novellando la legge 104/1992, un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità, legittimando la Regione *a disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia.*

La finalità dei Progetti di vita indipendente (PRO.V.I.) è quella di sostenere la "Vita Indipendente", con la quale si intende la possibilità, per una persona adulta con disabilità grave, di autodeterminarsi e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita.

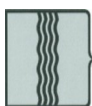
Ciò che differenzia l'intervento di Vita Indipendente da altre azioni è il ruolo svolto dalla persona con disabilità, che abbandona la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo" che si autodetermina. Questo obiettivo presuppone l'esistenza di un progetto globale di vita, con il quale, alla persona con disabilità, viene assicurata la possibilità di determinare, anche in collaborazione con il sistema dei servizi, sulla base della valutazione dell'U.V.M. (Unità di Valutazione Multiprofessionale), il livello di prestazioni assistenziali di cui necessita, i tempi, le modalità attuative, la scelta degli assistenti personali e la gestione del relativo rapporto contrattuale.

Tale intervento, in forma indiretta, risponde a bisogni strettamente socio assistenziali, si concretizza attraverso l'attribuzione di un contributo economico erogato dall'Amministrazione Comunale, a copertura totale o parziale dei costi sostenuti e documentati dall'assistito per l'assunzione di un assistente personale.

Il finanziamento previsto per la realizzazione del programma Provi è imputato sull'Asse 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" del Pon Inclusion 2014-2020.

ART. 2 DESTINATARI

Possono presentare istanza di finanziamento di un Progetto per la vita indipendente le persone con grave disabilità fisica, intellettuale, sensoriale, con capacità di esprimere direttamente o attraverso un amministratore di sostegno o in mancanza attraverso i familiari la propria volontà, in possesso dei seguenti requisiti:



REGIONE BASILICATA



COMUNE DI POTENZA

- residenza nel Comune di Potenza;
- età compresa fra 18 ed i 64 anni;
- certificazione di handicap grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992;
- valore ISEE del nucleo familiare del richiedente non superiore a € 40.000,00;
- contratto di lavoro stipulato con l'assistente personale o dichiarazione in cui il richiedente (o un amministratore di sostegno o un familiare) dichiara che intende avvalersi, a titolo oneroso, di un assistente personale;
- non fruire dei contributi economici, di seguito specificati, erogati dalla Regione Basilicata:
 - per l'assistenza ai malati in stato vegetativo e stato di minima coscienza persistente, prolungato o cronico;
 - per l'assistenza ai malati di sla;
 - assegno di cura.

I beneficiari che già percepiscono il contributo Pro.v.i. e i cittadini in lista di attesa nella graduatoria attualmente in vigore non devono presentare una nuova domanda di partecipazione inerente la riapertura del presente Avviso.

ART. 3 ENTITA' DELL'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO MENSILE

L'intervento consiste nell'assegnazione di un contributo mensile, erogato per massimo 12 mensilità, ai richiedenti utilmente collocati in una graduatoria (stilata come specificato nel successivo art. 6), a copertura totale o parziale dei costi sostenuti e documentati dall'assistito per l'assunzione di un assistente personale, finalizzata alla realizzazione del Progetto per la vita indipendente ammesso al finanziamento.

Nello specifico ai richiedenti, utilmente collocati in graduatoria, con:

- un valore Isee compreso tra € 0,00 e € 17.000,00 è assegnato un contributo mensile fino a un massimo di € 1.000,00 a copertura totale o parziale dei costi sostenuti e documentati;
- un valore Isee compreso tra € 17.000,01 e € 30.000,00 è assegnato un contributo mensile fino a un massimo di € 800,00 a copertura totale o parziale dei costi sostenuti e documentati.
- un valore Isee compreso tra € 30.000,01 e € 40.000,00 è assegnato un contributo mensile fino a un massimo di € 600,00 a copertura totale o parziale dei costi sostenuti e documentati.

La persona con disabilità sceglie e assume direttamente, con regolare rapporto di lavoro, il proprio assistente, ne concorda direttamente mansioni, orari e retribuzione e ne rendiconta la spesa sostenuta a questo titolo.

Non è prevista l'assunzione di parenti e/o affini, entro il terzo grado, nel ruolo di assistente personale.

La titolarità e la responsabilità nella scelta e nella gestione del rapporto di lavoro è esclusivamente del richiedente, a suo carico sono anche gli oneri assicurativi e previdenziali riguardanti l'assistente personale.

La persona con disabilità deve essere consapevole che l'assunzione di un assistente personale, in forma privata e diretta, comporta un suo impegno nel ruolo di datore di lavoro e la regolarizzazione della tipologia contrattuale di lavoro prescelta, con tutti i diritti e i doveri che ne conseguono.

ART. 4 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE

Nel progetto per la vita indipendente possono essere previste diverse tipologie di azioni/interventi, come di seguito specificati.

1. Azione/intervento:

Favorire l'acquisizione e il potenziamento di autonomie e l'inclusione sociale e relazionale.

Contributo economico per garantire un'assistenza personale autogestita, attraverso la libera scelta e la conseguente assunzione, con regolare contratto di lavoro, di un assistente personale, per effettuare percorsi di potenziamento di abilità ed autonomie, acquisizione competenze e l'inclusione sociale.

2. Azione/intervento:

Favorire azioni di supporto finalizzate a garantire il diritto allo studio, la realizzazione di tirocini lavorativi.

Contributo economico per garantire un'assistenza personale autogestita, attraverso la libera scelta e la conseguente assunzione con regolare contratto di lavoro, di un assistente personale per favorire il diritto allo studio, la realizzazione di tirocini lavorativi.

3. Azione/intervento:

Favorire l'accessibilità e la mobilità.

Contributi economici per assistenza personale autogestita attraverso la libera scelta e la conseguente assunzione, con regolare contratto di lavoro, di un assistente personale, retribuito sulla base delle proprie necessità individuali, per accompagnamento fuori casa anche con automobile, utilizzo mezzi pubblici accessibili, raggiungimento luogo di lavoro, scuola, impianti sportivi, ecc.,

4. Azione/intervento:

Favorire la permanenza presso il domicilio familiare.

Contributo economico per garantire un'assistenza personale autogestita, attraverso la libera scelta e la conseguente assunzione con regolare contratto di lavoro, di un assistente personale, formato e retribuito sulla base delle proprie necessità individuali per la cura personale e le attività domestiche, per favorire l'esercizio delle responsabilità genitoriali.

5. Azione/intervento:

Favorire lo sviluppo di progetti di "abitare in autonomia"

Contributo economico per garantire un'assistenza personale autogestita, attraverso la libera scelta e la conseguente assunzione con regolare contratto di lavoro, di un assistente personale per interventi di supporto alle persone che intendono sperimentare "l'abitare in autonomia".

ART. 5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il richiedente il beneficio deve inoltrare domanda su apposito modulo, (allegato A del presente avviso), allegando la documentazione di seguito specificata:

- Copia della certificazione di handicap grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992;
- Attestazione ISEE ordinario del nucleo familiare anno 2019;
- Descrizione del Progetto di vita indipendente, redatto su apposito modulo (Allegato B del presente avviso), con precisazione delle richieste/proposte, della tempistica, delle possibili tipologie di intervento, della descrizione e quantificazione delle necessità, dei relativi costi;
- Copia del contratto di lavoro stipulato con l'assistente personale e dichiarazione INPS di inizio del rapporto di lavoro (codice del rapporto di lavoro INPS) o dichiarazione in cui il richiedente dichiara che intende avvalersi, a titolo oneroso, di un assistente personale;
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità dell'interessato e di chi presenta la domanda;
- Copia del verbale di invalidità di altri componenti del nucleo familiare.

Per la compilazione della domanda (Allegato A) e l'elaborazione del Progetto di vita indipendente (allegato B) i richiedenti possono avvalersi del supporto dell'Ufficio Cortesia dell'Unità di Direzione Servizi alla Persona - Ufficio Servizi Sociali del Comune di Potenza.

Le domande, corredate dalla documentazione richiesta, devono essere consegnate a mano, entro le ore 12,00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso, presso l'Ufficio Cortesia dell'Unità di Direzione Servizi alla Persona – Ufficio Servizi Sociali del Comune di Potenza - Via Nazario Sauro s.n.c.- Potenza. Tel. 0971415785 - 0971415128.

Orario di apertura al pubblico:

Dal lunedì al venerdì 8.30-12,00. Martedì e giovedì 16,30 – 18,00.

Farà fede il timbro riportante la data del protocollo del Comune di Potenza.

Le domande pervenute dopo la scadenza del presente avviso saranno valutate in ordine di arrivo, solo in presenza di disponibilità finanziaria.

ART. 6 DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA COMUNALE DEI POTENZIALI BENEFICIARI

L'Ufficio Servizi Sociali del Comune, ricevute le domande, verifica la presenza dei requisiti soggettivi di ammissibilità, convoca l'Unità di Valutazione Multiprofessionale (costituita da operatori dell'Azienda Sanitaria di Potenza e del Comune di Potenza), che valuta la congruità del progetto presentato in relazione a quanto stabilito nel precedente art. 4 (Tipologia degli interventi previsti nel progetto di vita indipendente), coinvolgendo attivamente la persona con disabilità (e l'eventuale amministratore di sostegno o i familiari) relativamente ai bisogni e ai sostegni di cui intende avvalersi (tipologie di prestazioni, modalità attuative, tempi, ecc.) per favorire una vita indipendente.

In tale fase potranno essere concordate con la persona gli opportuni interventi di approfondimento della situazione.

L'Unità di Valutazione Multiprofessionale, previa valutazione della congruità del progetto presentato, produrrà una graduatoria dei potenziali beneficiari, stilata in base ai seguenti criteri:

- valutazione della composizione del nucleo familiare
- valutazione disponibilità di una rete familiare
- valutazione del reddito Isee del nucleo familiare del richiedente .

Per ogni criterio è assegnato un punteggio, come di seguito indicato, in base al quale si determina la posizione nella graduatoria.

In caso di parità di punteggio è data priorità in ordine di importanza:

- 1) al richiedente senza familiari conviventi;
- 3) al richiedente in possesso di ISEE più basso.

valutazione della composizione del nucleo familiare: 0-20

presenza di due o più familiari conviventi di età superiore ai 18 anni= 5

presenza di un solo familiare convivente =10

presenza di un solo familiare convivente di età superiore ai 65 anni o di un solo familiare convivente con disabilità certificata=15

persona senza familiari conviventi o solo con minori a carico= 20

valutazione disponibilità di una rete familiare: 0-20

presenza di familiari conviventi che non prestano attività lavorativa = 0

presenza di un solo familiare che non presta attività lavorativa= 5

presenza di un solo familiare che presta attività lavorativa=10

persona sola con familiari residenti nel Comune di Potenza = 15

persona sola con familiari non residenti nel Comune di Potenza= 20

reddito Isee del nucleo familiare del richiedente: 0-30

- Isee compreso tra € 30.000,01 e € 40.000,00=5;

- Isee compreso tra € 22.000,01 e € 30.000,00=10;

- Isee compreso tra € 14.000,01 e € 22.000,00=15;

- Isee compreso tra € 6.000,01 e € 14.000,00 =20;

- Isee compreso tra € 0,01 e € 6.000,00 =25;

- Isee € 0,00 = 30;

I nuovi beneficiari saranno comunque collocati in coda a quelli ancora presenti nella graduatoria vigente.

ART. 7 INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

Il beneficio è attribuito in base alla posizione in graduatoria del richiedente e in relazione alle risorse finanziarie disponibili.

La graduatoria ha validità per la durata annuale della sperimentazione.

I beneficiari così individuati sono tenuti alla sottoscrizione di un "Contratto", con tale sottoscrizione:

- assumono la responsabilità degli impegni previsti a proprio carico;

- dichiarano la disponibilità alle verifiche da parte dell'ente erogatore sulla realizzazione del progetto per la vita indipendente ammesso al finanziamento;
- si impegnano a documentare mensilmente le spese sostenute inerenti l'assunzione di un assistente personale.

ART. 8 CAUSE DI ESCLUSIONE

Il diritto al beneficio cessa:

- con l'inserimento definitivo in struttura residenziale;
- con il trasferimento della residenza al di fuori del territorio comunale;
- con il decesso;
- con il venir meno di una delle condizioni di ammissibilità;
- con la richiesta di rinuncia da parte del beneficiario o amministratore di sostegno o familiare.

Il ricovero in struttura residenziale di durata superiore a due mesi è causa di sospensione dell'erogazione del beneficio per la durata del ricovero stesso.

Il beneficiario o chi per lui, si impegna a comunicare con autocertificazione qualunque variazione inerente i requisiti soggettivi di ammissibilità e i rapporti contrattuali con l'assistente personale.

Tali comunicazioni dovranno essere trasmesse all'Unità di Direzione Servizi alla Persona – Ufficio Servizi Sociali del Comune di Potenza – Via Nazario Sauro s.n.c. -85100 Potenza

ART. 9 INFORMAZIONI PROCEDIMENTALI

Per informazioni riguardo al presente avviso è possibile rivolgersi a:

Ufficio Cortesia dell'Unità di Direzione Servizi alla Persona – Ufficio Servizi Sociali - del Comune di Potenza, Via Nazario Sauro - Potenza

Tel. 0971415785 - 0971415128

Orario di apertura al pubblico : Dal lunedì al venerdì 8.30 - 12,00. Martedì e giovedì 16,30 – 18,00.

ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti saranno trattati dal Comune di Potenza ai sensi dell'art. 13 Reg. UE n. 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati e del Codice della Privacy, come da ultimo modificato dal d. lgs. 101/2018.

Il DIRIGENTE
Arch. Giancarlo Grano